Progetto GERMONTE 4

**“Germoplasma del Piemonte: studio per l'istituzione di itinerari della
biodiversità del Piemonte”**

**Relazione attività realizzate
dal 1 agosto 2022 al 31 maggio 2023**

Paola Migliorini

**Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele 9, 12060, Bra, Italy Pollenzo-
Bra (CN) e-mail: p.migliorini@unisg.it**

INTRODUZIONE

Il progetto denominato GERMONTE “Recupero, caratterizzazione e conservazione ex-situ del Germoplasma di specie e varietà locali del Piemonte” nasce nel 2017 ed è alla sua quarta edizione. Il progetto GERMONTE 4 (1 agosto 2022 - 31 maggio 2023) prevedeva la realizzazione di attività divulgative volte a diffondere i valori della biodiversità e a valorizzare le piccole realtà produttive che, anche attraverso la conservazione delle varietà locali, contribuiscono alla tutela del territorio rurale.

I risultati e le conoscenze acquisite dalle pregresse attività portate avanti sul territorio regionale necessitano innanzitutto di essere armonizzate tra loro e divulgate. L’obiettivo è lo scambio di esperienze e di informazioni tra soggetti della Rete regionale della biodiversità e la valorizzazione dell'agrobiodiversità tramite la diffusione delle conoscenze sulle varietà locali al pubblico, al consumatore.

Gli strumenti individuati per la diffusione della cultura legata all'agrobiodiversità sono:

- coordinamento e animazione della rete regionale di coltivatori di varietà locali piemontesi;
- realizzazione e divulgazione di itinerari della biodiversità che consentono al pubblico di conoscere tipologie locali, ecotipi e landrace inserite nel contesto territoriale locale legato a saperi e sapori tradizionali e locali.
- realizzazione di un ciclo di lezioni presso le scuole superiori in materia di agrobiodiversità;
- costruzione di un convegno volto a celebrare la giornata della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare e ad animare la Rete regionale della biodiversità.

Gli obiettivi generali sono:

- istituire o gettare le basi per l'istituzione di itinerari dell'agrobiodiversità;
- valorizzazione e divulgazione delle risorse genetiche locali prese in esame dal presente progetto,
- valorizzazione del territorio e divulgazione dei valori legati all'agrobiodiversità;
- sensibilizzazione delle nuove generazioni alla tutela dell'agrobiodiversità;
- animazione della Rete regionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Quelli specifici:

- divulgazione delle conoscenze sulla coltivazione e consumo delle risorse genetiche prese in esame,
- divulgazione sui vantaggi derivanti della valorizzazione della biodiversità
- riscoperta delle tradizioni, della cultura e dei sapori tipici dell’area di produzione dei prodotti agricoli,
- sensibilizzazione sull’importanza della salubrità del cibo derivante da metodi di coltivazione a basso impatto ambientale e da una corretta gestione di tutte le fasi di una filiera di produzione,
- valorizzazione delle piccole realtà produttive che contribuiscono anche alla tutela del territorio rurale,

- valorizzazione del territorio.

Il progetto ha coinvolto 4 partner:

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Il gruppo di ricerca in Agroecologia dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo porta avanti attività di ricerca scientifica, formazione e terza missione sul miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo di varietà locali di cereali invernali e primaverili, ortaggi e legumi. www.unisg.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il gruppo di ricerca del DISAFA si occupa da più di 25 anni della collezione, caratterizzazione e conservazione di risorse genetiche di specie di interesse agrario, in particolare coordinando e svolgendo attività nell'ambito di progetti sementieri, che hanno consentito di caratterizzare sotto il profilo morfologico-produttivo e mediante tecniche di analisi del DNA un ampio numero di ecotipi presenti in coltivazione in Piemonte.

FONDAZIONE MALVA ARNALDI

Fondazione Malva Arnaldi è un Ente che opera da venticinque anni nel campo della conservazione delle biodiversità vegetali con campi collezione che raccolgono oltre 600 varietà di fruttiferi. Svolge attività di sperimentazione e divulgazione a servizio dell'agricoltura locale; dispone di un'azienda agricola funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali. <https://scuolamalva.it/>

CNR

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) I ricercatori della sezione di Torino del CNR-IPSP oltre che svolgere ricerche inerenti la difesa dei vegetali dai patogeni sono attivi nel miglioramento genetico di specie agrarie tra cui la vite, di cui hanno raccolto germoplasma selvatico e coltivato a rischio di scomparsa che mantengono in collezione in vivo. www.ipsp.cnr.it

ATTIVITA' SVOLTE e RISULTATI

Sottoprogetto 1. Istituzione di itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

1.0 Coordinamento delle attività progettuali

UNISG, in qualità di capofila del progetto, ha svolto attività di coordinamento tra i partner.

Gli Enti hanno coordinato le attività di ideazione e realizzazione degli itinerari, delle schede tecniche delle varietà locali, hanno contribuito alla realizzazione della pubblicazione, dei video e della Festa realizzata in occasione della Giornata Nazionale della Biodiversità. In particolare:

1.1 Studio di fattibilità sugli itinerari della biodiversità e approfondimento normativo. Il prof. Bairati di UNISG ha condotto una analisi della normativa nazionale e regionale sull'argomento e sulla cartellonistica necessaria, che ha portato alla stesura dell' **Allegato 1.1**

1.2 Individuazione di 7 itinerari che si snodano tra i centri di conservazione del germoplasma e gli agricoltori custodi del territorio regionale e relativi cartelli esplicativi della specie, varietà e aziende: 1-castagno; 2-melo; 3-ciliegio; 4-vite; 5-mais; 6-orticole; 7-frumento. Ciascun partner ha provveduto ad identificare le aziende che coltivano e producono le varietà locali oggetto del progetto. I produttori sono stati contattati per fornire i propri dati e censirne le attività. **Allegato 1.2**

1.3 Realizzazione di 7 video che illustrano gli itinerari della biodiversità che si snodano tra i centri di conservazione del germoplasma e gli agricoltori custodi. Sono state realizzate delle video interviste presso i centri di conservazione del germoplasma e presso le aziende partecipanti al progetto per raccontare dalla voce di chi coltiva le biodiversità, perché sono importanti e le prospettive. Le immagini sono poi state montate per la realizzazione di 7 video a tema:

- Cereali vernini (frumento): Collezione di cereali autunno-vernini presso Pollenzo (CN) e 1 agricoltore custode di varietà conservate presso la collezione
- Cereali estivi (mais): Banca del germoplasma presso DISAFA Grugliasco (TO) e 1 agricoltore custode di varietà conservate presso la banca.
- Orticole: Banca del germoplasma presso DISAFA Grugliasco (TO) e 1 agricoltore custode di varietà conservate presso la banca
- Pomacee: Collezione di pomacee presso Scuola Malva Arnaldi – Bibiana (TO) e 2 agricoltori custodi di varietà conservate presso la scuola
- Drupacee: Centro di frutticoltura Tetti Grondana presso Chieri (TO) e 2 agricoltori custodi di varietà conservate presso il centro
- Castagno: Centro regionale di Castanicoltura presso Chiusa Pesio (CN) e 1 agricoltore custode di varietà conservate presso il centro

- Vite: Collezione di viti presso Grinzane Cavour (CN) e 1 agricoltore custode di varietà conservate presso la Collezione.

I video sono visibili dal sito web del progetto Germonte4 e sono scaricabili in mp4 qui:

https://drive.google.com/drive/folders/1ORhq_dvVWj0uMQngiSZAx_u3fKd4NIMC

1.4 Realizzazione di una pubblicazione contenente la mappa degli itinerari illustrati nel video e la descrizione delle biodiversità coinvolte.

E' stata realizzata una pubblicazione, disponibile on line al sito web

https://www.unisg.it/assets/1.4_Germonte4_brochure_A5-orizz_2023.pdf , descrittiva del progetto

Germonte 4, delle varietà coltivate e delle realtà che hanno partecipato. Una parte introduttiva spiega l'importanza della biodiversità agricola, a seguire una scheda descrittiva per ognuna delle varietà locali delle seguenti specie: 1 castagno, 8 ciliegio, 51 melo, 4 pere, 36 vite.

E infine una scheda informativa e descrittiva per ognuna delle aziende degli agricoltori custodi e gli itinerari con una mappa riassuntiva.

1.5 Realizzazione di un sito web sugli itinerari della biodiversità

Tutti i risultati si possono scaricare dal sito web di UNISG a questa pagina:

<https://www.unisg.it/ricerca/germonte-4-germoplasma-del-piemonte-studio-per-listituzione-di-itinerari-della-biodiversita-del-piemonte/>

Inoltre forniamo tutti i materiali necessari per la realizzazione di pagine web biodiversità nel sito web della Regione Piemonte.

Sottoprogetto 2. Realizzazione di un ciclo di lezioni nelle scuole secondarie di secondo grado in materia di agrobiodiversità

Sono stati individuati i seguenti temi di approfondimento:

- Cambiamenti climatici e biodiversità
- Agricoltura e biodiversità
- Studio del genoma, miglioramento genetico e biodiversità
- Strategie per la caratterizzazione e la conservazione della biodiversità
- Strategie per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli legati alla tradizione e cultura dell'area di produzione

Questo l'elenco degli interventi erogato nel 2023 per un totale di 28 classi e circa 650 studenti dal Prof. Ezio Portis e dalla Prof.ssa Daniela Torello Marinoni:

- Istituto 8 Marzo, Liceo Scientifico, Settimo Torinese (1 classe: 5A)
- Istituto Porporato, Linguistico, Pinerolo (4 classi: 5A, 5B, 5E, 5D)
- Istituto 8 Marzo, Liceo Scienze Applicate, Settimo Torinese (3 classi: 3C, 3D, 5C)
- Istituto 8 Marzo, Liceo Scienze Umane, Settimo Torinese (1 classe: 4F)
- Istituto Porporato, Liceo Scienze Umane, Pinerolo (7 classi: 3A, 3B, 3C, 3D, 5A, 5B, 5D)

- Istituto di Istruzione Superiore B. Vittone, Istituto Tecnico Agrario, Chieri (3 classi: 5A ,5B)
- Istituto di Istruzione Superiore B. Vittone, Istituto Agrario Professionale, Chieri (1 classe: 5C)
- Liceo A. Volta, Liceo Scientifico Tradizionale, Torino (4 classi: 2A, 2B, 2C, 2D)
- Liceo A. Volta, Liceo Scienze applicate, Torino (4 classi: 2As, 2Bs, 2Cs, 2Ds)

CONCLUSIONI

Le numerose attività divulgative realizzate nell'ambito del progetto hanno messo in luce la necessità di proseguire nella realizzazione di momenti divulgativi e di confronto. Lo studio di fattibilità degli itinerari e la realizzazione del prototipo degli itinerari è un risultato molto promettente. Tuttavia, è un'attività da implementare allargando il panorama delle realtà che si occupano di conservazione e diffusione della biodiversità nella regione, cercando di coordinare le diverse segnalazioni turistico-ricreative che già il territorio offre.

Parallelamente, le attività presso le scuole, che hanno coinvolto licei scientifici, classici, delle scienze umane e istituti tecnici agrari, hanno evidenziato un desiderio di approfondimento da parte del corpo docente e allievi e una grande curiosità per argomenti spesso oggetto di discussione sui mezzi mediatici ma di cui non si conosce a fondo la complessità.

Le aziende agricole manifestano il desiderio di fare rete per creare valore aggiunto, essere visibili, informati e capaci di affrontare le sfide che il mercato da una parte e i cambi climatici dall'altra impongono.